



Effetti collaterali del cantiere Tav: Via Francigena interrotta a Chiomonte



CHIOMONTE - La Via Francigena? Interrotta, causa Tav. Passa infatti proprio dalla Maddalena il tracciato che dalla Francia giunge a Roma in questo periodo, dallo sgombero del presidio della Maddalena, si interrompe bruscamente di fronte al checkpoint della centrale. Un particolare non a conoscenza dei numerosi pellegrini che approfittando della bella stagione intraprendono la Via. E proprio venerdì due di loro sono incorsi in questo "errore" forzato, sullo sterrato percorso prima di arrivare alla recinzione del Clarea, sotto i piloni dell'autostrada. Giovani viaggiatori venuti da Barcellona sulle loro mountain bike, percorrendo la Via Francigena e diretti, per il ritorno, al Monginevro. Seguendo le indicazioni del minuscolo pellegrino giallo dipinto pochi mesi fa nel corso della sistemazione del percorso.

La giovane coppia, sotto gli occhi esterrefatti di un giornalista del "The Wall Street Journal", giunti al

cancello della recinzione, alla loro richiesta di poter proseguire per poter seguire il sentiero, non hanno avuto da parte di chi era nel cantiere, dei responsabili, nessuna parola di assenso o di diniego. Dopo una sosta di circa mezz'ora, sempre in attesa di una parola chiarificatrice, ai due malcapitati escursionisti non è rimasto altro da fare che ritornare sui propri passi, per ridiscendere a Susa e attraverso la statale risalire a Chiomonte e poi al Monginevro. Con molta amarezza all'inizio e poi con un sorriso e qualche amico in più perché al ritorno, incontrato il gruppo di preghiera hanno condiviso pizza valsusina e ottimo torrione spagnolo. Riportandosi a casa con il ricordo della disavventura anche una maglietta col trenino ed una medaglia No Tav con l'effigie della Madonna del Roccamelone. E con qualche chiarezza e certezza in più sulla questione della grande opera che si vorrebbe realizzare.

Gabriella Tittone